GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — MARTEDÌ 31 MAGGIO — NUM. 128

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i RR. decreti 15 ottobre 1875 n. 2758 e 8 ottobre 1876 n. 1403;

Vista la deliberazione della Camera di commercio di Macerata in data 11 aprile 1892;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, reggente il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la elezione dei componenti la Camera di commercio ed arti di Macerata sono istituite tre nuove sezioni elettorali, composte dei seguenti comuni, i quali restano perciò distaccati dalle sezioni elettorali di Macerata e Sarnano, cui sono rispettivamente aggregati:

1ª Pausula - Mogliana - Montesangiusto e Petriolo, con sede in Pausula;

2° San Ginesio - Loro Piceno - Ripe San Ginesio e Sant'Angelo in Pontano, con sede in San Ginesio,

3ª Treja - Appignano e Pollenza, con sede in Treja.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 maggio 1892.

UMBERTO.

Di Rudinì.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. Chimirri.

MINISTERO DELLA GUERRA

Riammissioni in servizio di sottufficiali nell'arma di cavalleria e nell'artiglieria da montagna. — (Direzione generale leve e truppa).

Essendo cessate le cause che consigliarono la sospensione delle riammissioni in servizio di sottufficiali nell'arma di cavalleria e nell'artiglieria da montagna, stabilita dalla Circolare n. 18 dello scorso anno, questo Ministero determina che sia tolto tale divieto, e che quindi possano, da ora innanzi, venir accolte le domande di quei sottufficiali in congedo illimitato, appartenenti alle armi suddette, i quali, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 134 del testo unico delle leggi sul reclutamento e del capo XXXIII del relativo Regolamento, aspirino ad essere riammessi in servizio nelle armi stesse.

Con la circostanza si conferma la sospensione delle riammissioni in servizio, disposta con le Circolari nn. 18 e 72 dello scorso anno, pei sottufficiali nell'artiglieria da campagna, da costa, da fortezza ed a cavallo, e nell'arma del genio.

Roma, 22 maggio 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

Stabilimento balneario di Salsomaggiore. — (Segretariato generale).

In relazione a quanto era accennato nella circolare n. 48 del 20 corrente mese, il Ministero notifica che, durante la prossima stagione balneare, avranno luogo presso lo stabilimento di Salsomaggiore 4 mute nell'ordine seguente:

la 1ª dall'11 giugno al 25 giugno;
la 2ª dal 28 giugno al 12 luglio;
la 3ª dal 20 settembre al 4 ottobre;
la 4ª dall'8 ottobre al 22 ottobre.

Roma, 27 maggio 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *Pubblicazione*).

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Verona in data 14 luglio 1891, col n. 14 d'ordine e n. 8956 di posizione, pel deposito di sei cartelle al portatore della complessiva rendita di lire 75, fatto da Cipriani D. Giuseppe fu Giovanni Battista, parroco di Prun.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, saranno consegnati al signor Cipriani D. Giuseppe fu Giovanni Battista i titoli della suddetta rendita già resa nominativa a favore del Beneficio parrocchiale di Prun (Verona) e della Fabbriceria parrocchiale di Prun (Verona), senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 28 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso
per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale

È aperto un concorso per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871 nn. 323 e 324, modificati dai successivi RR. decreti 6 giugno 1872 n. 867; 7 luglio 1878 n. 4453, 14 maggio 1882, 28 gennaio 1886 n. 2654, e 25 novembre 1888 n. 5829 (serie 3ª).

Tanto gli esami scritti quanto quelli orali avranno luogo in Roma entro il mese di novembre prossimo, presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che verranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte seguiranno in quattro giorni e non potranno durare più di otto ore per giorno. In ciascun giorno dai candidati sarà risoluto un quesito per iscritto presso la Commissione centrale.

I candidati i quali avranno superate le prove per iscritto saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 15 settembre.

Non sarà tenuto conto di quelle che giungeranno dopo spirato il predetto termine.

Le istanze devono avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana.
2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio.
3. La fede penale, di data recente, rilasciata dal Procuratore del Re presso il Tribunale sotto la cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato.
4. Il certificato medico, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione fisica, e va esente da qualunque difetto o imperfezione che possa menomare il libero esercizio di pubbliche funzioni.
5. L'atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha oltrepassata, al giorno 31 ottobre prossimo venturo, l'età di 30 anni.
6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo di leva, ovvero che abbia chiesto l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata.
7. Il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito in una delle Università dello Stato, od il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito del diploma della predetta Scuola produrrà pure quello di licenza liceale riportato in uno Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuti i tre anni di studi prescritti dagli statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

8. La dichiarazione esplicita (la quale potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestati presso le amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, che i documenti a corredo, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di ottobre sarà per mezzo dei signori Prefetti notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed, a quelli che saranno ammessi agli esami, il giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Possono essere ammessi a questi esami gli aspiranti, che, presentatisi una sol volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

I candidati dichiarati idonei, saranno assunti in servizio, man mano che si verificheranno le vacanze, per compiere il prescritto esperimento, della durata non minore di sei mesi.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito: potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire cento quando siano destinati fuori del paese in cui tenevano il loro domicilio, o la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con R. decreto 25 novembre 1888.

PROGRAMMA
per gli impieghi di prima categoria.

Il concorso in iscritto verserà sulle seguenti materie:

1. Storia letteraria d'Italia
2. Diritto civile comparato col Diritto romano.
3. Diritto costituzionale.
4. Economia politica.
5. Diritto amministrativo.

Il concorso orale verserà sulle seguenti materie:

1. Leggi organiche amministrative e finanziarie.
2. Diritto penale (Libro I).
3. Diritto civile.
4. Diritto commerciale.
5. Storia d'Italia dal medio-evo fino ai giorni nostri.

Ogni concorrente dovrà dar prova di conoscere almeno una lingua straniera.

Roma, addì 22 maggio 1892.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
CICOGNANI.

1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto costituzionale nella R. Università di Siena.

Le domande su carta bollata da lire 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del sei settembre 1892.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno, sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno essere possibilmente in un numero di copie bastevoli per farne la distribuzione ai componenti la Commissione.

Roma, 3 maggio 1892.

Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore
3 FERRANDO.

N. 14659 - 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 30 dicembre 1888 n. 5874, colla quale vennero dichiarati di pubblica utilità i lavori del doppio binario della ferrovia, richiesti d'urgenza nell'interesse militare;

Veduto il decreto prefettizio 13 gennaio 1892 n. 57894, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate coi proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 31 marzo 1892; coi numeri 20463-64-65 e 66, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Morolo, notificato ai proprietari interessati, all'Agenzia delle Imposte Dirette e del catasto di Frosinone per la voltura in testa al Demanio dello Stato degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento della indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il Sindaco di Morolo provvederà a fare affiggere al.'albo pretorio del Municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati a mezzo di Usciere comunale.

Roma, 20 aprile 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario: TORRONI.

ELENCO DESCRITTIVO
degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1. Sergenti Vincenzo fu Pietro Paolo, domiciliato a Torrice.

Terreno seminativo nudo posto in vocabolo Vado San Pietro, descritto in censo alla sezione 4ª, segnato col n. 200 di mappa, confinante ferrovia e rimanente proprietà.

Superficie in m.q. da occuparsi 492,67.

Indennità stabilita L. 109,21.

2. Chiesa collegiata di S. Maria in Morolo, goduta da Franchi don Vincenzo di Luigi.

Terreno seminativo nudo, in vocabolo Fonte di Monte Rave, descritto in censo alla sez. 1ª, segnato coi nn. 385 e 1089 di mappa, confinante ferrovia, Capitani, rimanente proprietà e De Sonza da due lati.

Superficie in m.q. da occuparsi 5935.50.

Indennità stabilita L. 1273,61.

3. Capitani Annunziata di Gasparo in Renzuni Tommaso, domiciliata in Morolo.

Terreno seminativo nudo, posto in vocabolo Fonte di Monte Rave, descritto in censo sez. 1ª, segnato coi nn. 391|1-1080, 391|2 di mappa, confinante ferrovia, lo stesso proprietario, proprietà De Sonza da due lati e Collegiata di S. Maria.

Superficie in m. q. da occuparsi 2148,23.

Indennità stabilita L. 467.55.

4. Chiesa Collegiata di S. Maria Prebenda Cardarelli, goduta da Canale arciprete Eusebio fu Luigi; domiciliato in Morolo.

Terreno seminativo nudo, posto in vocabolo Fontana, descritto in censo alla sez. 1ª, segnato col n. 441|2 di mappa, confinante ferrovia, rimanente proprietà e Capitani.

Superficie in m. q. da occuparsi 642.53.

Indennità stabilita L. 136,37.

Registrato ad Anagni il 5 maggio 1892 al n. 633, vol. 16, foglio 151. Atti privati. *Gratis.*

IL RICEVITORE.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 maggio 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	23 0	15 4
Domodossola	sereno	—	28 6	14 5
Milano	1|2 coperto	—	29 4	17 1
Verona	sereno	—	30 8	19 8
Venezia	sereno	calmo	29 2	20 0
Torino	sereno	—	24 4	18 8
Alessandria	1|2 coperto	—	28 2	17 8
Parma	1|4 coperto	—	28 7	17 4
Modena	1|2 coperto	—	29 3	19 7
Genova	coperto	calmo	23 8	17 3
Forlì	1|4 coperto	—	30 0	21 5
Pesaro	1|4 coperto	calmo	26 9	17 0
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	22 8	16 9
Firenze	coperto	—	30 2	18 8
Urbino	3|4 coperto	—	27 5	17 0
Ancona	1|1 coperto	calmo	27 8	20 8
Livorno	3|4 coperto	calmo	24 0	18 0
Perugia	1|2 coperto	—	29 1	16 1
Camerino	coperto	—	24 7	15 0
Chieti	sereno	—	23 4	—
Aquila	1|4 coperto	—	28 0	13 0
Roma	coperto	—	30 2	16 5
Agnone	sereno	—	26 6	15 3
Foggia	1|2 coperto	—	34 4	17 2
Bari	sereno	calmo	25 1	17 6
Napoli	coperto	calmo	27 6	18 3
Potenza	1|4 coperto	—	27 0	14 9
Lecce	sereno	—	30 1	18 4
Cosenza	sereno	—	31 0	14 8
Cagliari	sereno	calmo	24 0	13 0
Reggio Calabria	1|4 coperto	agitato	23 8	18 5
Palermo	sereno	calmo	29 3	13 6
Catania	sereno	calmo	28 2	19 1
Caltanissetta	sereno	—	27 5	16 1
Siracusa	sereno	calmo	30 9	17 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 30 maggio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . — 765.1
Umidità relativa a mezzodì . . . . . — 51
Vento a mezzodì . . . . . Ovest debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . 3[4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo — 27°,9. Minimo — 16°,5.
Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 30 maggio 1892.

In Europa pressione alquanto bassa al Nordovest, piuttosto elevata altrove. Mullaghmore 754; Baviera 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; qualche temporale con pioggia nelle stazioni del medio Appennino; venti intorno al ponente, generalmente deboli o calmi; temperatura diminuita al centro.

Stamane: cielo sereno all'estremo Nord ed al Sud, nuvoloso altrove; venti deboli specialmente del 4° quadrante; barometro a 764 mm. nell'alto Adriatico; a 766 lungo il versante tirrenico e Sicilia, a 767 a Portotorres.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno al ponente; cielo generalmente sereno; qualche leggero temporale nella valle padana; e lungo l'Appennino centrale.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 30 maggio 1892.

Presidenza del presidente Biancheri.

La seduta comincia alle 2,15.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta di sabato che è approvato.

Insediamento del Presidente.

PRESIDENTE. (Segni di attenzione). Nel ripresentarmi a Voi, onorevoli colleghi, mi erompe dall'animo e mi preme di esprimervi il sentimento della mia più viva, affettuosa riconoscenza.

La dimostrazione benevola, di cui vi degnaste onorarmi, quanto più è per me lusinghiera tanto maggiormente mi fa sentire la povertà dei miei titoli a meritarla, ma ad un tempo accresce il mio vivo desiderio di potere almeno in ogni guisa darvi prova della mia profonda riconoscenza.

E come la benevolenza che mi addimostraste ha di gran lunga superato ogni mia aspirazione, così ad ogni sentimento che mi stia in cuore sovrasterà ognora il sentimento di gratitudine che sinceramente Vi attesto.

Dalla splendida testimonianza di fiducia che Vi degnaste impartirmi traggo certezza che abbiate giustamente apprezzato le considerazioni che mi indussero a rassegnarvi le mie dimissioni.

Un sentimento di deferenza, di delicato riguardo verso di Voi, onorevoli colleghi, poteva farmi dubitare che per le mutate condizioni parlamentari, avesse potuto venir meno una qualche ragione per la quale già mi eleggeste ad occupare questo seggio.

Ravvisai esser per me doveroso darvi facoltà di nuovamente disporre di questa insigne onoranza, nuovamente esprimendo la vostra stessa fiducia.

Ho pure pensato che mi occorresse obbligo lasciare alla nuova amministrazione quell'ampia libertà d'azione che in simili condizioni non mi par dubbio Le debba competere.

Ho, inoltre, sentito in me stesso l'ossequio e il rispetto dovuto alle nostre istituzioni, le regolari funzioni delle quali sono sempre da me considerate come un supremo interesse del Paese. (Benissimo! Bravo!) ed ho la piena coscienza di averlo in ogni circostanza rispettato e osservato. (Benissimo!)

Ma a Voi piacque di accogliere la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio, che mi è grato ringraziare anche per le benevoli espressioni per me usate; rifiutaste di prender atto delle mie dimissioni e con più solenne suffragio mi confermaste l'antica Vostra fiducia.

Più che di scortesia temerei peccar d'ingratitudine se, recedendo dal mio divisamento non obbedissi al vostro volere. (Benissimo).

E poichè giudicate che l'opera mia possa tornare non affatto inutile, confortato dalla Vostra indulgente bontà e non cedendo ad altra ambizione tranne a quella di servire modestamente ma lealmente il Re e la Patria, riassumo l'ufficio a cui mi avete richiamato. (Benissimo! Bravo!).

Lo riprendo oggi mentre lo sguardo della nazione è a noi rivolto; mentre essa attende da noi opera saggia e proficua. (Vive approvazioni).

A raggiungere l'intento basterà che vogliate ispirarvi a quell'alto patriottismo di cui, anche nelle più difficili circostanze, sapeste dare le più luminose prove; e gioverà non poco che ritorni ad aleggiare in questa Aula quello spirito di moderazione e di concordia che per sì gran tempo fu il vanto e l'onore del Parlamento italiano. (Benissimo! Bravo!).

Se dedicandomi a Voi ed ai Vostri lavori potrò contribuire al conseguimento del considerato intento, avrò ottenuto il compenso che sopra ogni altro è da me ambito.

Quanto a me, non cesserò d'inspirarmi al sentimento del mio dovere, sostenuto in questo mio fermo proposito dal convincimento in cui sono, che in verun modo meglio che coll'adempimento del mio dovere riescirei ad esser degno della Vostra fiducia ed a manifestare quella riconoscenza che a Voi, onorevoli colleghi, serberò perennemente nel cuore. (Applausi generali e prolungati).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi: Per motivi di famiglia, gli onorevoli: Sampieri, di giorni 10; Ambrosoli, di 8; Perrone, di 4; Basetti, di 6; Panattoni di 10; Conti, di 10. Per ufficio pubblico, l'onorevole Rava, di giorni 3.

(Sono conceduti).

Comunicazioni della Presidenza e presentazione di disegni di legge e di relazioni.

PRESIDENTE comunica una domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Centi.

CAVALLETTO presenta la relazione sul disegno di legge per concessione di una lotteria nazionale alla città di Vittorio.

PELLOUX, ministro della guerra, presenta un disegno di legge per modificazione a quello presentato il 4 maggio per maggiori spese militari.

BRIN, ministro degli affari esteri, presenta un disegno di legge per autorizzare il Governo a mettere provvisoriamente in vigore la convenzione di commercio che potesse esser conclusa con la Spagna.

PRESIDENTE annunzia che per rappresentare la Camera alle onoranze alla memoria di Garibaldi a Caprera, secondo la proposta Imbriani, ha delegato i deputati di Sassari, ai quali si potranno unire tutti gli altri che si troveranno sul luogo.

Proclamazione di votazioni.

PRESIDENTE proclama il risultamento delle votazioni fattesi sabato scorso, per la nomina di tre commissari per il bilancio e i conti consuntivi.

L'onorevole Ercole ebbe voti 189 e risultò eletto.

Sono in ballottaggio gli onorevoli:

Saporito, con voti 184; Levi, 182; Indelli, 181; Boselli, 170; Mariotti Filippo, 164; Mazziotti, 160.

Ebbero poi voti gli onorevoli:

Cavallini, 152; Chiapusso, 7.

Voti dispersi 12.

Schede bianche 10.

Per la nomina di due componenti la Commissione per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali.

Sono in ballottaggio ed ebbero voti gli onorevoli:

Peyrot 171, Zeppa 165, Summonte 147, Prinetti 143.

Ebbero poi voti gli onorevoli:

Pace 2, Diligenti 1, Bocchialini 1, Gamba 1, Imbriani 1, Bobbio 1.

Schede bianche 39, nulle 3.

Per la nomina di un commissario di vigilanza sulla biblioteca della Camera.

Sono in ballottaggio ed ebbero voti gli onorevoli:

Solimbergo 162, Molmenti 156.

Ebbero poi voti gli onorevoli:

Faldella, 5, Guelpa 2, Galli 1, Galimberti 1, Miniscalchi 1, Cavalli 1, Gamba 1.

Schede bianche 37 — Nulle 2.

Votazione di ballottaggio:

QUARTIERI, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione: (1)

Accinni — Adamoli — Afan de Rivera — Alimena — Alli-Maccarani — Altobelli — Amadei — Amato-Pojero — Andolfato — Angeloni — Antonelli — Anzani — Arbib — Arcoleo — Arrivabene — Artom di Sant'Agnese — Auriti.

Baccelli — Balenzano — Barzilai — Basini — Bastogi — Beltrami — Berio — Bertolini — Bertollo — Bertolotti — Bettolo — Bianchi — Billi Pasquale — Billia Paolo — Bobbio — Bocchialini — Bonacci — Bonardi — Bonasi — Bonghi — Borromeo — Borsarelli — Boselli — Branca — Brin — Brunetti — Brunicardi.

Cadolini — Caldesi — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Campi — Canevaro — Capilongo — Capilupi — Capoduro — Cappelli — Carcano — Carenzi — Carmine — Carnazza Amari — Casana — Casati — Cavalieri — Cavalletto — Cavalli — Cavallotti — Cefaly — Centi — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chigi — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cipelli — Clementini — Cocco Ortu — Colocci — Colombo — Comin — Compans — Coppino — Corradini — Corsi — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Cremonesi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curati — Curioni.

D'Alife — Damiani — D'Andrea — Daneo — Danieli — D'Arco — D'Ayala-Valva — De Bernardis — De Blasio Vincenzo — De Dominicis — Del Balzo — De Lieto — Della Rocca — Della Valle — De Luca — Delvecchio — De Martino — De Murtas — De Pazzi — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Seta — Di Balme — Di Belgioioso — Di Blasio Scipione — Di Camporeale — Di Collobiano — Diligenti — Di Marzo — Dini — Di Rudinì — Di San Donato — Di San Giuliano — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio.

Ellena — Episcopo — Ercole.

Fabrizj — Facheris — Fagiuoli — Faina — Falconi — Faldella — Fani — Ferrari Luigi — Ferraris Maggiorino — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Flauti — Florena — Fornari — Fortis — Fortunato — Franceschini — Franchetti — Frascara.

Galimberti — Gallavresi — Galli Roberto — Gallo Niccolò — Gallotti — Gandolfi — Garelli — Garibaldi — Gasco — Genala — Gentili — Giampietro — Gianolio — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giorgi — Giovagnoli — Giovanelli — Grassi Paolo — Grimaldi — Guglielmi — Guglielmini.

Imbriani-Poerio — Indelli.

Jannuzzi.

Lacava — Lanzara — La Porta — Lazzaro — Leali — Levi — Lochis — Lo Re — Lorenzini — Luchini — Lucifero — Luporini — Luzzati Ippolito — Luzzatti Luigi.

Maranca Antinori — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marchiori — Mariotti Filippo — Marselli — Martelli — Martini Ferdinando — Martini G. Battista — Marzin — Materi — Maurigi — Maury — Mazzella — Mazziotti — Mel — Merzario — Mestica — Mezzacapo — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Minolfi — Molmenti — Montagna — Monti — Monticelli — Mordini — Morelli — Morin.

Napodano — Narducci — Nasi Nunzio — Niccolini — Nicoletti — Nicolosi — Nicotera — Nocito.

Oddone — Odescalchi.

Pace — Pais-Serra — Palta — Pandolfi — Panizza Mario — Pansini — Pantano — Papa — Patamia — Patrizi — Pelloux — Penserini — Petroni Gian Domenico — Peyrot — Picardi — Piccaroli — Piccolo-Cupani — Pierotti — Pignatelli-Strongoli Pignatelli Alfonso — Pinchia — Piobano — Poggi — Poli — Pompilj — Ponsiglioni — Ponti — Prinetti — Puccini — Pugliese — Pullè.

Quartieri — Quintieri.

Raffaele — Raggio — Rampoldi — Randaccio — Ricci — Ridolfi — Rinaldi Antonio — Rinaldi Pietro — Riola Errico — Riolo Vincenzo — Rizzo — Rolandi — Romanin Jacur — Romano — Ronchetti — Rosano — Rospigliosi — Rossi Gerolamo — Rossi Rodolfo — Roux — Rubini.

Sacconi — Salandra — Salaris — Sanguinetti Cesare — Sani Giacomo — Sanvitale — Saporito — Sardi — Sella — Serra — Siacci — Silvestri — Simonelli — Simonetti Luigi — Sineo — Sola — Solimbergo — Sonnino — Sorrentino — Speroni — Spirito — Squitti — Stanga — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio — Summonte.

Tacconi — Tassi — Tegas — Tiepolo — Tittoni — Toaldi — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Treves — Tripepi — Trompeo — Turbiglio.

Ungaro.

Vaccaj — Vacchelli — Vagliasindi — Valle Angelo — Valli Eugenio — Vetroni — Vienna — Villa — Vischi — Vollaro Saverio — Vollaro De Lieto Roberto.

Zainy — Zanardelli — Zanolini — Zappi — Zeppi.

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

DI SAN DONATO propone s'a inscritto nell'ordine del giorno il disegno di legge relativo ai provvedimenti per Napoli.

PRESIDENTE dichiara che sarà inscritto nell'ordine del giorno.

DI SAN DONATO si riserva di chiedere che si tenga una seduta antimeridiana per la discussione del disegno di legge che ha ricordato.

BETTOLO chiede che nella stessa tornata che verrà stabilita per i provvedimenti relativi alla città di Napoli si discuta il disegno di legge sulla lotteria a favore dell'esposizione italo-americana in Genova.

VISCHI presenta la relazione sul disegno di legge d'iniziativa parlamentare per le modificazioni alla circoscrizione giudiziaria di Cagliari.

Seguito della discussione del trattato di commercio con la Svizzera.

RANDACCIO, relatore, ritiene eccessive le censure delle quali fu oggetto il trattato di commercio; sebbene non lo ritenga soverchiamente vantaggioso; e dimostra come il trattamento dei filati non sia per nulla disastroso, come lo giudicarono alcuni oratori.

Confida poi che il Governo riescirà a concludere quel cartello doganale che fu vivamente raccomandato e che deve considerarsi come parte integrante del trattato.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, invita gli avversari

---

(1) Il nome degli assenti senza regolare congedo, il nome di quelli che sono in regolare congedo per malattia, per affari di famiglia od in missione sono pubblicati nel resoconto ufficiale stenografico.

del trattato a l osservare che le convenzioni commerciali sono della stessa natura, d lle transazioni, le quali non possono sodisfare interamente alcuna delle parti contraenti, e che inoltre vanno cons'derate e giudicate in relazione al tempo in cui vengono stipulate.

Per quest'ultimo riflesso non si può, a suo avviso, rag onevolmente paragonare il trattato d l 1889 con quello del 1892, perchè diverse sono le circostanze di fatto e di diritto nelle quali i due trattati vennero conchiusi.

Conchiude pertanto col raccomandare all'approvazione della Camera il trattato.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, a norma del regolamento, si omette la votazione per alzata e seduta e si procederà tra poco alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, presenta un disegno di legge relativo all'esercizio provvisorio semestrale del bilancio per l'esercizio 1892-93, pregando la Camera di dichiararlo urgente e di deferirne l'esame alla Commissione del bilancio.

(La Camera accoglie le domande del presidente del Consiglio).

PRESIDENTE dichiara chiuse le votazioni di ballottaggio e dispone che si faccia la votazione a scrutinio segreto sul trattato di commercio con la Svizzera.

QUARTIERI, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Accinni — Adami — Adamoli — Afan de Rivera — Alli Maccarani — Altobelli — Amadei — Amato Pojero — Andolfato — Angeloni — Antonelli — Anzani — Arbib — Arcoleo — Arrivabene — Artom di Sant'Agnese — Aurti.

Baccelli — Balenzano — Barzilai — Basini — Bastogi — Beltrami — Berio — Berti Domenico — Bertolini — Bertollo — Bertolotti — Bettolo — Billi Pasquale — Billia Paolo — Bobbio — Bocchialini — Bonacci — Bonardi — Bonasi — Bonghi — Borromeo — Borsarelli — Bosolli — Branca — Brin — Brunetti — Brunicardi.

Caldesi — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Campi — Canevaro — Caplongo — Capilupi — Capoduro — Cappelli — Carcano — Carenzi — Carmine — Carnazza Amari — Casana — Casati — Cavalletto — Cavalli — Cefaly — Centi — Chiala — Chiaradia — Chigi — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cipelli — Clementini — Cocco-Ortu — Colocci — Comin — Compans — Coppino — Corradini — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Cremonesi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curati — Curcio — Curioni.

D'Alife — Dan'eli — D'Arco — D'Ayala-Valva — De Biasio Vincenzo — De Dominicis — Del Balzo — Della Rocca — Della Valle — De Luca — Delvecchio — De Martino — De Murtas — De Pazzi — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Seta — Di Balme — Di Belgioioso — Di Biasio Scipione — Di Camporeale — Di Collobiano — Diligenti — Di Marzo — Dini — Di Rudinì — Di San Donato — Di San Giuliano — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio.

Ellena — Episcopo — Ercole.

Fabrizi — Fagiuoli — Faina — Falconi — Faldella — Fani — Ferrari Ettore — Ferrari Luigi — Ferraris Maggiorino — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Flaùti — Florena — Fornari — Fortis — Fortunato — Franceschini — Frascara.

Gallimberti — Gallavresi — Galli Roberto — Gallotti — Gandolfi — Garelli — Garibaldi — Gasco — Genala — Gentili — Giampietro — Gianolio — Giolitti — Giordano Apostoli — Giorgi — Giovagnoli — Giovanelli — Grassi Paolo — Grimaldi — Guglielmi — Guglielmini.

Imbriani Poerio — Indelli.

Jannuzzi.

Lacava — Lanzara — La Porta — Lazzaro — Leali — Lochis — Lo Re — Lorenzini — Lucifero — Luporini — Luzi — Luzzatti Ippolito — Luzzatti Luigi.

Maffi — Maranca Antinori — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marchiori — Mariotti Filippo — Marselli — Martelli — Martini Ferdinando — Martini Giov. Batt. — Marzin — Materi — Maurigi — Maury — Mazzella — Mel — Menotti — Merzario — Mestica — Mezzacapo — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Minolfi Molmenti — Montagna — Monti — Monticelli — Mordini — Morelli — Morin.

Napodano — Narducci — Nasi Nunzio — Niccolini — Nicolosi — Nicotera — Nocito.

Oddone — Odescalchi.

Pace — Pais-Serra — Pandolfi — Panizza Mario — Pansini — Pantano — Papa — Patrizi — Pavoncelli — Pelloux — Penserini — Petroni Gian Domenico — Peyrot — Piccaroli — Piccolo Cupani — Pierotti — Pignatelli Alfonso — Pinchia — Poggi — Poli — Ponsiglioni — Puccini — Pugliese — Pullè.

Quartieri — Quintieri.

Raffaele — Rampoldi — Randaccio — Ricci — Ridolfi — Rinaldi Antonio — Rinaldi Pietro — Riola Errico — Rizzo — Rolandi — Romanin-Jacur — Romano — Ronchetti — Rospigliosi — Rossi Gerolamo — Rossi Rodolfo — Roux — Rubini — Ruspoli.

Sacconi — Sagarriga-Visconti — Salaris — Sanguinetti Cesare — Sani Giacomo — Santini — Sanvitale — Saporito — Sardi — Seismit-Doda — Sella — Serra — Siacci — Silvestri — Simonelli — Simonetti Luigi — Sineo — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sorrentino — Speroni — Spirito — Squitti — Stanga — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio — Summonte.

Tassi — Tegas — Tiepolo — Tittoni — Toaldi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Treves — Tripepi — Trompeo — Turbiglio.

Ungaro.

Vaccaj — Vacchelli — Vagliasindi — Valle Angelo — Valli Eugenio — Vendramini — Vetroni — Vienna — Villa — Vischi — Vollaro Saverio — Vollaro-De Lieto Roberto.

Zainy — Zanolini — Zappi.

PRESIDENTE. Si lasceranno aperte le urne.

Discussione del disegno di legge per la clausola del vino.

GARELLI difende lungamente il disegno di legge dichiarando di riconoscere nella riduzione del dazio sui vini un aiuto necessario ed efficace alla loro esportazione, senza pericolo di grave concorrenza di vini esteri sul mercato interno.

Lamenta che il relatore non abbia tenuto conto dei molteplici fatti economici, che dimostrano la necessità di favorire la esportazione medesima.

Confuta le argomentazioni del relatore stesso quanto alla parte commerciale, esponendo largamente dati statistici, osservazioni, relazioni in proposito, e deducendone essere già la esportazione dei vini italiana superiore a quella austriaca.

Rileva poi con accurato esame le qualità dei vini italiani, opportunissime per la esportazione, e per sostenere la lotta anche nei paesi dove si fa limitatamente uso di birra.

Combatte il protezionismo esagerato, che ora è in voga e dice come esso abbia cominciato a produrre in Francia i suoi tristi effetti. (Bene! Bravo!)

Dimostra poi come i nostri vini comuni, anche nel caso che la Spagna non si accordi commercialmente colla Francia, non dovranno mai temere la concorrenza dei vini spagnuoli; per quanto sia debole il dazio protettore i vini spagnuoli non subiranno mai tale un ribasso da poter concorrere nel nostro mercato interno coi nostri vini del mezzogiorno.

Le condizioni del mercato austro ungarico sono tali, che ha un bisogno assoluto dei nostri vini, perciò non crede giustificati i timori di una parte della Commissione, e non accoglie l'ordine del giorno sospensivo presentato dalla stessa.

Conclude con l'invitare il Governo ad applicare, senz'altro, la clausola del protocollo finale annesso al trattato di commercio con l'Austria-Ungheria. (Benissimo! Bravo! — Vive approvazioni — Applausi)

Giuramento dell'on. Caminneci

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Caminneci lo invito a giurare.

CAMINNECI giura.

Presentazione di una relazione

VACCHELLI presenta la relazione sul disegno di legge per l'abrogazione dell'art. 208 della legge comunale e provinciale.

Si continua la discussione della clausola riguardante i vini nel trattato di commercio con l'Austria.

BRUNETTI è favorevole all'applicazione immediata della clausola, dimostra come questa applicazione non sia desiderata dalla Puglia soltanto, ma da tutte le regioni vinicole d'Italia. (Bravo!)

Combatte poi le argomentazioni della Commissione. Dimostra come altra volta non siasi indirizzata una forte corrente di esportazione italiana nell'Austria-Ungheria perchè era aperto il mercato francese; fu per questo che fino al 1887 l'applicazione della clausola ebbe scarsi effetti.

Ora però chè il mercato francese disgraziatamente ci è chiuso è naturale che l'esportazione vinicola italiana deve prendere le vie del mercato austro-ungarico.

Fa rilevare come il regime delle tariffe generali sia più favorevole all'Austria dell'applicazione della clausola.

Non lo preoccupa la possibile concorrenza che può farci la produzione austro-ungarica; essa ammonta a sette milioni di ettolitri per anno, e quindi, se noi non esporteremo in Austria, non ci è pericolo che l'Austria esporti da noi; noi abbiamo dunque qualcosa a sperare dall'applicazione della detta clausola e nulla a temere.

È vero che, malgrado l'abolizione dei dazi protettori, la Serbia non importa vino in Austria; ma ciò è spiegabile, come ha riconosciuto la stessa Commissione, colla poca buona fede degli esportatori serbi.

Quanto alla temuta concorrenza della Spagna, osserva che questa avrà sempre aperto un largo mercato nella Francia, e quindi non potrà mai fare una seria concorrenza.

In ogni modo il trattato vigente colla Spagna è prossimo a spirare, e in occasione del futuro trattato potrà facilmente ottenersi lo svincolo dei vini.

Non teme neppure la concorrenza dei vini dell'Istria e della Gorizia per le ragioni esposte dall'onorevole Garelli.

Combatte l'ordine del giorno della maggioranza della Commissione, e le ragioni contenute nella relazione della Commissione in appoggio del medesimo.

Come espressione de'suoi concetti, presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera ritenendo necessaria la immediata applicazione della clausola, passa alla discussione dell'articolo.

« Brunetti, Episcopo, Monticelli, Lo Re, Grassi »

PRESIDENTE dichiara che il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Risultamento di votazioni.

PRESIDENTE proclama il risultamento delle seguenti votazioni.

Votazione di ballottaggio per la nomina di tre commissari del bilancio.

Votanti 346.

Ebbero voti gli onorevoli:

Saporito, 172; Indelli, 171; Levi, 168; Mariotti Filippo, 165; Boselli, 164; Mazziotti, 158.

Schede bianche 10.

Eletti gli onorevoli Saporito, Indelli, Levi.

Votazione di ballottaggio per la nomina di due commissari pei trattati di commercio e le tariffe doganali.

Votanti 346.

Ebbero voti gli onorevoli:

Summonte, 168; Zeppa, 164; Peyrot, 163; Prinetti, 156.

Schede bianche 13.

Eletti gli onorevoli Summonte e Zeppa.

Votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario per la biblioteca della Camera.

Votanti 345.

Ebbero voti gli onorevoli:

Molmenti, 168; Solimbergo 161.

Schede nulle 1.

Schede bianche 12.

Voti dispersi 1.

Eletto l'onor. Molmenti.

Risultamento della votazione sul disegno di legge: « Trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera ».

Presenti e votanti	325
Maggioranza	163
Voti favorevoli	281
Voti contrari	44

(La Camera approva).

Interrogazioni.

PRESIDENTE annuncia la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sull'azione indebita che il ministro di agricoltura, industria e commercio esercita a danno del riconoscimento giuridico delle società di mutuo soccorso per mezzo dei funzionari del pubblico ministero.

« T. Villa ».

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro della pubblica istruzione e quello di agricoltura, industria e commercio sulla posizione della scuola minoraria di Carrara.

« M-ffi ».

BONACCI, ministro di grazia e giustizia. Rispondendo all'onorevole Villa dichiara che nè egli permetterebbe nè certamente i suoi predecessori hanno permesso quell'indebita ingerenza, cui accennò l'onorevole Villa.

In ogni modo assumerà informazioni precise e risponderà più dettagliatamente a questa interrogazione in una delle prossime tornate.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, si associa all'osservazioni dell'onorevole ministro di grazia e giustizia; promette che assumerà informazioni e risponderà in una delle prossime tornate.

VILLA attendendo in proposito taluni documenti, domanda che la Camera voglia iscrivere la sua interrogazione nell'ordine del giorno di venerdì.

(Rimane così stabilito).

PRESIDENTE dichiara che l'interrogazione dell'onorevole Maffi sarà iscritta nell'ordine del giorno, ed annuncia che l'onorevole Sorrentino ha presentato una proposta di legge di sua iniziativa, che sarà trasmessa agli uffici.

La seduta termina alle 6,40.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 30 — Il *Times* ha da Teheran che il cholera continua ad infierire a Meshed.

LONDRA, 30. — Secondo il *Times*, Sir Evelyn Baring assumerà il titolo di Lord Cromer, dal nome della sua città natale.

MILANO, 30 Stamane alle ore 10 ebbe luogo l'inaugurazione dell'Esposizione medica ed igienica nelle sale del Museo civico.

Vi sono intervenuti il Prefetto, le autorità, gli onorevoli senatori Negri ed Ottolenghi, una cinquantina di medici e molte signore.

Il presidente del Comitato, dott. Venanzio, fece il discorso inaugurale.

Indi il Prefetto inneggiò allo scopo della Mostra, dichiarandola aperta in nome del Governo.

Gli espositori sono numerosi. Bellissima è la sezione del Sotto-Comitato milanese della Croce Rossa.

Le autorità e gli invitati visitarono poscia le sale.

BERNA, 30. — Il Messaggio del Consiglio federale alle Camere riguardo alle fortificazioni di San Maurizio dice:

« La gola della valle del Rodano, se non venisse fortificata, sarebbe un pericolo per l'indipendenza della Svizzera.

« In tutti i tempi gli eserciti che si recarono in Italia o ne vennero, traversarono questo passo.

« Queste fortificazioni saranno costruite entro un anno ».

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 maggio 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA.	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn. 92	—	—		— —		94,50 47 1/2 42 1/2	— —	
RENDITA 5 0/0 2.a grida		—	—		— —			94 85	p. contanti
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a grida	»	—	—		— —			57 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 25	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			100 30	
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			102 25	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			425 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			408 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			450 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			477 —	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			485 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —		667 66 1/2 66 65	— —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —		525	— —	
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1325 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —		1029 1030	— —	
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	(358 1/2 59 59 1/2 60	61 62 63 64 64 1/2	— —	
» » »	»	500	450		— —		(63 1/2 61 1/2	362 —	
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			285 —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			22 —	
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			510 —	
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			465 —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 92	500	400		— —	(495 505 06 06 1/2 07	(7 1/2 08 09 09 1/2 10	— —	
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —		(10 1/2 11	— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500	801	801 —	(797	98 805 10 20 21 18	— —	
» » Acqua Marcia	1 magg. 92	500	500		— —		1140 1150	— — 1	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	(261 62 63 64	65 66 66 1/2 67 67 1/2	— —	
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —		180 1/2 180	— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			104 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			225 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	117,50	118 118 1/2	— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			285 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem. 91	250	250		— —			210 - 2	
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —	
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —		185 183	— —	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 92	500	500		— —			284 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			486 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba-Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

23 maggio 1892.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 94 076
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso » 91 926
Consolidato 3 0/0, nominale » 57 312
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 56 007

B. TANLONGO, Presidente

(1) Ex div. £. 28,50.
(2) ex coup £. 5.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	103 40
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 20
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 85
	»	60 giorni	— —	— —	
	»	Cheques	— —	—	
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . . 28 Maggio
Prezzi di compensazione . . . 28 Maggio
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 20
» 3 0/0	57 —
Obbl. Beni Eccles.	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	102 —
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	485 —
Az. Fer Meridionali	658 —
» » Mediterranee	522 —
» » » certif.	510 —
» Banca Nazionale	1320 —
» » Romana	1025 —
» » Gen. vers. 425)	353 —
» » » » 450)	359 50

Titolo	Prezzo
Az. Banco di Roma	285 —
» Banca Tiberina	23 —
» » Ind. e Com.	510 —
» » » Certif.	4 5 —
» Soc. Cred. Mobil	480 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia st.	1140 —
» » Condot. d'ac.	260 —
» » Gen Illumin.	223 —
» » Tramway Om.	118 —
» » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	100 —
» » Immobiliare.	182 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —

Titolo	Prezzo
Az. S Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana.	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	183 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —